

Voce del Verbo...

CAMMINO DI QUARESIMA MISSIONARIA PER FAMIGLIE - 2021

Via Crucis per adolescenti

Introduzione:

Il Verbo si è fatto carne, ed ha posto la sua tenda in mezzo a noi. Ha vissuto con noi, ci ha amato. Ha camminato sulle nostre strade: selciati e deserti, città e paesi, laghi e montagne.

Il Verbo di Dio si è fatto uomo, il suo nome è Gesù.

Seguiamo Gesù per l'ultima via che ha percorso sulla terra, per poterci mettere alla sequela ogni giorno, da giovani che intendono fare della propria vita una grande esperienza d'amore. Seguiamo Gesù sulla via della Croce.

Canto iniziale: "Davanti a questo amore"

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore come fonte hai versato pace in me.
Cerco ancora il mio peccato ma non c'è,
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

**Dio mia grazia mia speranza, ricco e grande Redentore.
Tu re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia, mite e forte Salvatore sei.
Tu re povero e glorioso, risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.**

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore come fonte hai versato pace in me.
Cerco ancora il mio peccato ma non c'è,
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore. **Rit.**

Segno di Croce e saluto iniziale

I Stazione: Gesù è condannato a morte

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: E, detto questo, [Pilato] uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: "Io non trovo in lui colpa alcuna. Vi è tra voi l'usanza che, in occasione della Pasqua, io rimetta uno in libertà per voi: volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?". Allora essi gridarono di nuovo: "Non costui, ma Barabba!". Barabba era un brigante. (Gv 18, 38b-40)

L2: Signore, quanto è facile voltare le spalle a te ed al tuo insegnamento e scegliere la strada più semplice, quella di successo. Quanto è facile sbagliare e far finta di non rendersene conto. Signore, perdona le nostre debolezze.

Rispondiamo insieme: *Signore, sorreggici e non abbandonarci!*

- Quando ci arrendiamo di fronte alle ingiustizie.
- Quando giudichiamo invece di sforzarci di comprendere.
- Quando non vediamo le nostre colpe.

II Stazione: Gesù è caricato della croce

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!". Ma quelli gridarono: "Via! Via! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?". Risposero i capi dei sacerdoti: "Non abbiamo altro re che Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. (Gv 19, 14-16a)

L2: Signore, la comodità indurisce i nostri cuori. Ce ne stiamo tranquilli a casa, con i nostri smartphone in mano, dimentichi dei problemi e delle difficoltà di chi vive accanto a noi. Fa' che impariamo ad abbandonare le nostre indifferenze e a non tradire mai il tuo amore.

Rispondiamo insieme: *Liberaci, Signore!*

- Dalla smania di accumulare.
- Dall'amore per noi stessi che ci impedisce di amare gli altri.
- Dalla paura nei confronti dei poveri.

III Stazione: Gesù cade sotto la croce

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero. (Mt 11, 28-30)

L2: Signore, come tu ti sei rialzato sotto il peso della croce, insegnaci a sopportare questo lungo periodo di pandemia, le sue fatiche e le sue paure e aiutaci ad affrontare con speranza quello che ci aspetta lungo il nostro cammino.

Rispondiamo insieme: *Prendici per mano, Signore!*

- Quando la malattia segna la vita nostra e dei nostri cari.
- Quando ci sentiamo schiacciare dagli affanni di ogni giorno.
- Quando ci sembra di aver sopportato abbastanza.

IV Stazione: Gesù incontra sua madre

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Gv 19, 25-27)

L2: Signore, tu ci doni Maria, madre presente e piena di compassione. Sostieni le nostre famiglie, le nostre mamme, perché anche noi possiamo sostenerci ed aiutarci in questo tempo difficile.

Rispondiamo insieme: *Maria, madre di Gesù e madre nostra, prega per noi!*

- Perché le mamme e i papà prendano ad esempio la tua fede e la tua perseveranza.
- Perché le coppie possano trovare nel dialogo e nella reciproca comprensione lo strumento per superare i momenti difficili.
- Perché le famiglie sappiano essere un luogo sicuro nei momenti difficili.

V Stazione: Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la croce

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. (Lc 23, 26)

L2: Signore, fa' che come Simone di Cirene troviamo la forza per aiutare chi è in difficoltà, per donare un sorriso o una parola buona anche quando le nostre fatiche ci sembrano più che sufficienti. Fa' che riusciamo a trasformare un po' del nostro tempo libero da "tempo per noi" a "tempo per gli altri".

Rispondiamo insieme: *Ti ringraziamo, Signore!*

- Per i volontari che gratuitamente dedicano tempo ed energie alle nostre comunità.
- Per i missionari che in tutto il mondo si mettono al servizio dei poveri.
- Per gli animatori e i catechisti che mantengono vivi i nostri oratori.

VI Stazione: La Veronica asciuga il volto di Gesù

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: E Dio, che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo. (2Cor 4, 6)

L2: Signore, sono spesso le donne a farsi carico della sofferenza e dei bisogni altrui, sia all'interno della famiglia che fuori casa, senza che le loro capacità e la loro intelligenza venga davvero valorizzata. É la loro capacità di compassione che ci mostra il tuo volto misericordioso.

Rispondiamo insieme: *Mostraci il tuo volto, Signore!*

- In chi si incarica con affetto della cura degli anziani.
- Nei poveri e nei malati.
- Nelle donne e nei ragazzi che affrontano il dramma della violenza domestica.

VII Stazione: Gesù è spogliato delle sue vesti

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Posso contare tutte le mie ossa. Essi stanno a guardare e mi osservano: si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. (Sal 22, 18-19)

L2: Signore, l'immagine dei soldati che si dividono le tue vesti ci fa riflettere sulle tante, troppe persone che vengono sfruttate ed umiliate nel mondo. Fa' che il nostro senso della giustizia ci spinga ad opporci ad ogni occasione di sfruttamento e di negazione della dignità umana.

Rispondiamo insieme: *Porta giustizia e verità, Signore!*

- Ai bambini privati dell'infanzia, sfruttati e forzati a lavorare.
- Alle donne vendute e trattate come oggetti.
- Ai ragazzi costretti a combattere le guerre degli adulti.

VIII Stazione: Gesù è inchiodato alla croce

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". (Gv 19, 18-19)

L2: Signore, immaginarti inchiodato ad una croce ci fa rabbrivire. Ascoltare le parole di chi ti era di fronte nel momento del dolore ci disgusta. Eppure, anche noi usiamo le parole per sminuire gli altri, per offendere e per deridere, soprattutto chi è più debole. Liberaci, Signore, dalla violenza delle parole; insegnaci a confortare e non a condannare.

Rispondiamo insieme: *Aiutaci, Signore!*

- A superare i nostri pregiudizi.
- Ad accogliere la diversità come un dono.
- A cancellare dal nostro vocabolario le parole dell'odio e della cattiveria.

IX Stazione: Gesù muore in croce

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido! [...]
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele;
perché egli non ha disprezzato
né disdegnato l'afflizione del povero,
il proprio volto non gli ha nascosto
ma ha ascoltato il suo grido di aiuto. (Sal 22, 2.24-25)

L2: Signore, con la tua morte sulla croce hai donato a noi tutti la vita. Che grande mistero! La storia dell'uomo racchiusa in una vita, che si conclude sulla croce. Che non si conclude. La croce, simbolo di morte, diventa albero della vita. Contempliamo in silenzio il tuo grande per noi!

Ci si inginocchia. Momento di silenzio.

Preghiamo insieme:

O Dio che tutto puoi,
o Cristo, che soffristi la morte sul legno della croce per tutti i nostri peccati, ascoltaci!
Gesù, che ci hai amati fino a morire sulla croce, abbi pietà di noi.
Gesù, che ci sei morto per amore, tu sei la nostra speranza.
Gesù, che hai offerto la tua vita per la nostra salvezza riversa su di noi tutto il tuo bene.
Gesù, che hai offerto la tua vita per la nostra salvezza allontana da noi tutto il male.
Gesù, che regni sulla tua croce, noi ti adoreremo per sempre.
Gesù, Figlio di Dio, mostraci con la croce la via della salvezza.
Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente, portaci alla vita eterna.
Amen.

X Stazione: Gesù è deposto dalla croce e portato nel Sepolcro

Canone: *Oh adoramus, Te, domine*

L1: Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. (Gv 19, 38)

L2: Signore, questa è l'ora più dura per i tuoi discepoli e per Maria, tua madre. Fa' che anche nei momenti più oscuri non ci lasciamo vincere dalla disperazione e riusciamo a mantenere viva la speranza.

Rispondiamo insieme: *In te speriamo, Signore!*

- Quando la tristezza, la stanchezza e la sofferenza riempiono le nostre vite.
- Quando chi è vicino a noi soffre per la malattia fisica o mentale.
- Quando viviamo l'esperienza della rottura, del lutto, dell'insuccesso.

Orazione

O Dio, che ci hai donato tuo figlio e con esso la salvezza,
fa' che il cammino verso la Pasqua
rinnovi nei nostri cuori la gioia di essere cristiani.
Aiutaci a coltivare la speranza
l'amore per il prossimo,
e a vivere appieno i tuoi insegnamenti,
illuminati dallo Spirito Santo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione finale